

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-89 del 10/01/2024
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di CARPI (MO), via DELLA RICERCA SCIENTIFICA n. 10/1, richiesta dalla ditta COLORANDIA SRL per l'attività di tinteggiatura di tessuti e accessori per l'abbigliamento, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali: ACQUA, ARIA Rif. Suap n. 2025/2023 Prat. Sinadoc n. 23961/2023
Proposta	n. PDET-AMB-2024-100 del 09/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno dieci GENNAIO 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di CARPI (MO), via DELLA RICERCA SCIENTIFICA n. 10/1, richiesta dalla ditta COLORANDIA SRL per l'attività di tinteggiatura di tessuti e accessori per l'abbigliamento, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali: ACQUA, ARIA

Rif. Suap n. 2025/2023

Prat. Sinadoc n. 23961/2023

La responsabile Dott.ssa Valentina Beltrame di ARPAE SAC di Modena

PREMESSO CHE:

il d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;*

in particolare l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

VISTA:

l'istanza presentata dalla ditta **COLORANDIA SRL** con sede legale a Carpi (MO), via della Ricerca Scientifica n. 10/1 attraverso il proprio legale rappresentante al SUAP dell'Unione delle Terre d'Argine per rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 relativo allo stabilimento ubicato a **CARPI (MO), via DELLA RICERCA SCIENTIFICA n. 10/1**, assunta agli atti del SUAP al prot. n. 43249 del 10/06/2023;

RICHIAMATA:

con riferimento allo stabilimento di cui al presente atto, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Modena con Determinazione Dirigenziale n. 41 del 28/04/2010;

CONSIDERATO CHE:

la ditta intende conseguire l'AUA per rilascio del del titolo abilitativo **ACQUA** e modifica del titolo abilitativo **ARIA**;

in merito al **RUMORE**, la ditta ha presentato, allegata alla domanda di cui sopra, dichiarazione sostitutiva di

atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, con la quale, ai sensi della DGR 673/2004, il legale rappresentante dichiara che nello svolgimento delle attività previste nell'impianto oggetto di richiesta di A.U.A. non verranno utilizzati macchinari o impianti rumorosi;

DATO ATTO CHE:

il SUAP ha comunicato alla ditta istante ed agli Enti interessati l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con nota assunta agli atti di ARPAE al prot. 102183 del 12/06/2023;

a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art.4 commi 1 e 2 d.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento, richiesta con prot. Arpae n. prot. 116589 del 04/07/2023, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con prot. Arpae n. 128557 del 24/07/2023, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;

ARPAE ha convocato la conferenza dei servizi decisoria "asincrona" ai sensi dell'art.14-bis l.241/90, come previsto dall'art.4 comma 7 del d.P.R. 59/2013, conclusa positivamente con il ricevimento dei seguenti atti/determinazioni di assenso, ricevuti e fatti propri; della quale il presente provvedimento costituisce determinazione motivata di conclusione positiva;

ACQUISITI

nell'ambito della conferenza dei servizi semplificata, i seguenti pareri e contributi istruttori:

- contributo istruttorio di ARPAE Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Carpi, prot. n. 165082 del 29/09/2023, dal quale risulta la conformità alle normative tecniche per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- parere favorevole in merito agli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso da AIMAG SPA, prot. n. 3559 del 03/08/2023 e acquisito agli atti di ARPAE con prot n.135291 del 03/08/2023;

DATO ATTO CHE:

Il Comune di Carpi, entro i termini previsti dalla Conferenza dei Servizi, convocata da ARPAE con lettera prot. n. 134495 del 02/08/2023, non si è avvalso della facoltà di esprimere il proprio parere, in relazione gli aspetti urbanistici; pertanto, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, della L. 241/90, si considera tacitamente acquisito il relativo assenso;

Il Comune di Carpi, a seguito di convocazione di ARPAE-SAC di Modena prot. n. 134495 del 02/08/2023, non ha fatto pervenire osservazioni in merito agli scarichi idrici;

VERIFICATO CHE:

sono state correttamente pagate le spese istruttorie stabilite dal tariffario delle prestazioni di ARPAE consistenti in Euro 296,00 corrisposte ad ARPAE ER;

RITENUTO:

sulla base dell'istruttoria condotta e dai pareri pervenuti di poter procedere al rilascio della autorizzazione richiesta;

VISTI:

il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 - *Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*;

le varie norme che regolano i settori specifici.

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATI

il Regolamento generale dell'Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;

la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia e atti successivi;

la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 108/2022, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena, alla Dott.ssa Valentina Beltrame;

SU PROPOSTA DEL:

responsabile del procedimento, il quale dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990 ;

DATO ATTO CHE:

come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è il Responsabile dell'ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito

istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della ditta **COLORANDIA SRL** Codice Fiscale/P.IVA 03265610364 per lo stabilimento ubicato in Comune di **CARPI (MO)**, via **DELLA RICERCA SCIENTIFICA n. 10/1**, che comprendono e sostituiscono i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune di Carpi
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:

- "Allegato Acqua"
- "Allegato Aria"

3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;

4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC Modena (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP dell'Unione delle Terre d'Argine (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per la ditta istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUAP;

5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art.6 del d.P.R. 59/2013;

7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal d.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di

accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;

8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione delle Terre d'Argine ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla ditta istante;

9. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;

10. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.159/2011;

11. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

12. di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della L. 241/90;

13. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.